

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1447 DEL 26/10/2023

Direzione Welfare e Salute
Area Residenzialità

Numero proposta: 1422 / 2023

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'Anno duemilaventitre, il giorno ventisei, del mese di ottobre, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale in presenza presso Palazzo Marino.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE			
Giuseppe Sala	Sindaco	SI	Elena Eva Maria Grandi	Assessora	SI
Anna Scavuzzo	Vicesindaca	SI	Marco Pietro Granelli	Assessore	SI
Lamberto Bertole'	Assessore	SI	Pierfrancesco Maran	Assessore	SI
Alessia Cappello	Assessora	NO	Martina Riva	Assessora	SI
Arianna Maria Censi	Assessora	SI	Gaia Romani	Assessora	SI
Emmanuel Conte	Assessore	SI	Tommaso Sacchi	Assessore	NO
			Giancarlo Tancredi	Assessore	SI

Assume la presidenza il Sindaco Giuseppe Sala

Partecipa il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti

Assiste il Vice Segretario Generale Maria Elisa Borrelli

Assiste il Direttore Generale Christian Malangone

IL PRESIDENTE

verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
vista la proposta dell'Assessore Lamberto Bertole' in allegato, illustrata nella seduta;
dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013, tutti allegati quali parti integranti la presente deliberazione;
ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate;
con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata quale parte integrante.
Con separata e unanime votazione, data l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Proposta di delibera N° 1422 / 2023

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA
RESIDENZIALITA'**

Firmato digitalmente da Gandino
Guido

**Il Direttore di DIREZIONE
WELFARE E SALUTE**

Firmato digitalmente da Michele
Petrelli

L'Assessore al Welfare e Salute

Firmato digitalmente da Lamberto
Nicola Giorgio Bertolé

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Direzione Welfare e Salute
Area Residenzialità

Numero proposta: 1422 / 2023

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", assegna ai Comuni compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete e prevede che l'accreditamento sia condizione necessaria per sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione; in particolare l'art. 11 prevede che i servizi e le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale siano autorizzati e accreditati dai Comuni in conformità ai requisiti stabiliti dalle normative regionali;
- la Legge regionale Regione Lombardia n. 3/2008 e s.m.i. (*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*) dispone all'articolo 8 che: «l'accesso alla rete delle unità di offerta socio sanitarie preveda la compartecipazione al costo delle prestazioni, per la parte non a carico del fondo sanitario regionale, nel rispetto della disciplina statale inerente i livelli essenziali di assistenza secondo modalità e criteri stabiliti dalla Giunta Regionale» e che «l'accesso agevolato alle prestazioni sociosanitarie e sociali e il relativo livello di compartecipazione al costo delle medesime sia stabilito dai Comuni nel rispetto della disciplina statale sull'indicatore della situazione economica equivalente e dei criteri ulteriori, che tengano conto del bisogno assistenziale, stabiliti con deliberazione di Giunta Regionale»;
- la medesima norma prevede che, in caso di ricovero in unità di offerta residenziali, gli oneri, relativi alle prestazioni sociali, (cosiddetta "quota sociale") sono a carico del Comune in cui la persona assistita risiede o dimora al momento del ricovero; l'articolo 13 (*Competenze dei Comuni*) prevede, tra l'altro, che: «c) i Comuni erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette; d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità di offerta sociali e stipulano i relativi contratti; e) definiscono eventuali livelli di assistenza ulteriori rispetto a quelli definiti dalla Regione; f) determinano i parametri per l'accesso prioritario alle prestazioni di cui all'articolo 6 comma 2) sulla base degli indirizzi stabiliti nell'ambito della programmazione regionale, anche assicurando interventi di emergenza e di pronto intervento assistenziale, di norma mediante forme di ospitalità temporanea od erogazione di sussidi economici».

PREMESSO, ALTRESI' CHE:

- i servizi residenziali a favore di cittadini milanesi anziani in condizione di grave compromissione del loro livello di autosufficienza sono assicurati dal Comune di Milano, in funzione delle caratteristiche e della natura del bisogno espresso dai singoli utenti, attraverso l'utilizzo di una particolare tipologia di struttura accreditata e contrattualizzata con il Sistema Sanitario Regionale: R.S.A. (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE) che ha la funzione di offrire un servizio che si sviluppa nell'arco delle 24 ore, i cui costi sono in parte a carico comunale e/o delle persone assistite e/o delle loro famiglie e in parte a carico del Fondo Sanitario Regionale;
- l'accreditamento e la contrattualizzazione con il Sistema Sanitario Regionale delle R.S.A. è di competenza di Regione Lombardia che opera a mezzo delle Agenzie di Tutela della Salute territorialmente competenti;

la RSA, unità di offerta sociosanitaria residenziale, è normata sotto il profilo degli *"Standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento"* dalla D.G.R. n. 7435 del 14/12/2001, dalla D.G.R. n. 12618 del 07/04/2003, nonché dalla D.G.R. n. X/2569 del 31.10.2014 ed è specificamente destinata all'area dell'anzianità, per persone non autosufficienti con età a partire dai 65 anni.

CONSIDERATO CHE:

- il Piano di Sviluppo del Welfare 2021 - 2023, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 19 dicembre 2022, mette in evidenza che l'invecchiamento della popolazione è uno degli elementi che caratterizza Milano, come altre città italiane. La popolazione con più di 65 anni in 20 anni è, infatti, cresciuta del 6,5% e nel 2020 corrisponde a circa 312.600 persone: appare, comunque, evidente che nel prosieguo l'intervento residenziale per gli anziani, sarà un intervento inevitabile anche se, auspicabilmente, da differire il più possibile nel tempo;
- il DUP 2023-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2023, in coerenza con il citato Piano di Sviluppo del Welfare, nella parte relativa alle Politiche di Welfare - Area Residenzialità, prevede che si continueranno ad effettuare interventi residenziali in favore di anziani in stato di bisogno residenti a Milano, precisando che il suddetto servizio, rispondendo ai bisogni primari dei soggetti assistiti, non è suscettibile di interruzione, indipendentemente dalle difficoltà operative derivanti dalla sua erogazione. Prevede, inoltre, che i rapporti giuridici che verranno instaurati dovranno tenere conto del livello di servizio e delle prestazioni erogate agli utenti, in un contesto certo di rette da riconoscersi da parte del Comune di Milano, basato su specifiche analisi delle diverse voci di composizione della stessa;
- gli indirizzi dell'Amministrazione in materia di servizi, ai sensi della normativa nazionale e regionale, prevedono la predisposizione di un sistema che garantisca ai cittadini di poter scegliere, fra le diverse strutture presenti, quella più idonea alle proprie esigenze e caratteristiche, in accordo con il progetto di vita e con il supporto dei servizi; al contempo, ogni Pubblica Amministrazione, tra le quali anche il Comune di Milano, ha l'obbligo generale di tutelare gli equilibri di finanza pubblica ed è, quindi, per questo che appare opportuno orientarsi nell'individuazione di un buon numero di RSA disponibili al convenzionamento alle rette proposte dall'Amministrazione che riesca a garantire anche il legittimo diritto di scelta da parte del cittadino;
- il sistema regionale delle RSA consta di 727 strutture con 60.014 posti letto accreditati da Regione Lombardia, alle quali la Regione eroga un contributo su fondo sanitario. In questo contesto, nel corso dell'anno 2022, il Comune di Milano, ha assistito, in questa tipologia di unità di offerta, circa 1700 Anziani in 47 diverse strutture presenti in Città, Regione e fuori Regione, per una spesa complessiva intorno ai 31 milioni di euro ed una spesa media giornaliera per l'accoglienza di € 61,53/die per l'anno 2022, per la cosiddetta quota sociale; il Comune è oggi proprietario di 5 RSA, affidate in concessione a 4 Enti con 970 posti letto complessivi, che non sono nelle condizioni, da sole, di dare una risposta adeguata alla domanda per questa tipologia di servizio proveniente dalla città; ne consegue la necessità di acquisire la disponibilità di posti da parte degli Enti Gestori di RSA presenti in Regione Lombardia in un

numero sufficiente a garantire all'utenza la possibilità di scegliere, tra le strutture disponibili, quella più adeguata ai propri bisogni assistenziali;

- in ragione delle suddette considerazioni, già nel 2019, con Deliberazione di Giunta Comunale 657 del 18 aprile 2019, sono state approvate le linee di indirizzo per la *“formazione, tramite avviso pubblico, di un elenco di unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali; in esito all'adozione di questo provvedimento e alla pubblicazione del relativo Avviso, si è giunti al convenzionamento di 22 Enti Gestori in Regione Lombardia, la cui convenzione è in scadenza al 31.12.2023;*
- la necessità di strutture in convenzione, come già enunciato, permane e si conferma, quindi, la necessità di reperire, sulla base dei bisogni dell'utenza e delle risorse a disposizione, un numero adeguato di posti per questa tipologia di unità di offerta, sia sul territorio cittadino, sia nel resto del territorio lombardo, tutelando il principio di libertà di scelta da parte dell'anziano e/o della sua famiglia, sancito dalla Legge Regionale n. 3/2008, articolo 2, così come modificata dalla Legge Regionale n.23/2015, nella ricerca della struttura più adeguata a soddisfare i bisogni e a tutelare le esigenze di questa utenza fragile;
- d'altra parte, sarà anche necessario garantire il permanere dell'anziano nella struttura già individuata nel corso del precedente quadriennio 2019–2023 alle medesime condizioni di assistenza, anche nel caso in cui la struttura (RSA) ed il suo Ente gestore dovesse decidere di non proporsi per il nuovo convenzionamento di cui alla presente Proposta di Deliberazione;
- a tal fine, come meglio specificato nella Relazione Tecnica, allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), si ritiene che la procedura più opportuna, come già sperimentato a seguito dell'adozione della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 657 del 18 aprile 2019, sia quella di un nuovo Avviso pubblico rivolto a soggetti gestori di RSA presenti sul territorio lombardo, accreditati e già contrattualizzati con Regione Lombardia per la quota sanitaria, che potranno candidarsi ad un eventuale convenzionamento con il Comune di Milano, alle condizioni previste nel medesimo Avviso, al fine di accogliere anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio che abbiano residenza o dimora nel Comune di Milano, al momento del ricovero, ove ne sussistano i presupposti di fatto e di diritto;
- tale Avviso pubblico sarà finalizzato alla formazione di un elenco di unità di offerta residenziali sociosanitarie (RSA), cittadine ed extracittadine, situate nella Regione Lombardia, accreditate e contrattualizzate con il Sistema Sanitario Regionale di Regione Lombardia, disponibili ad un eventuale convenzionamento col Comune di Milano;
- per quanto riguarda gli Enti gestori di RSA già convenzionati nel precedente Avviso, che hanno sottoscritto le convenzioni in scadenza al 31 dicembre 2023 e che, tutt'oggi, ospitano anziani inviati dal Comune di Milano, si ritiene di poter utilizzare una procedura più snella, salvaguardando la trasparenza e la parità di trattamento con i nuovi gestori che saranno invitati a aderire alla nuova convenzione;
- in questa circostanza, gli attuali Enti gestori di RSA, convenzionati in base al precedente Avviso (2019) e che accolgono attualmente anziani ospiti inviati dal Comune di Milano, saranno invitati, secondo le modalità previste in Relazione Tecnica, ad aderire al nuovo schema di convenzione mediante sottoscrizione da parte del loro legale rappresentante, previa conferma della sussistenza dei requisiti di accesso minimi. La retta che sarà loro riconosciuta, in base ai medesimi criteri presenti in Avviso, e meglio definiti in Relazione Tecnica, allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), sarà una retta che adeguerà quella vigente del + 8%, a fronte di una crescita del 16% dell'indice ISTAT FOI nel periodo da maggio 2020, mese di sottoscrizione delle precedenti convenzioni, a luglio 2023, ultimo indice ad oggi pubblicato;
- nell'Avviso, per i nuovi convenzionamenti, sarà previsto:
- l'indicazione, come da Relazione Tecnica allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), della quota sociale massima giornaliera (retta/die) da poter riconoscere ai soggetti gestori che saranno inseriti nell'elenco e che potrà essere posta a carico

del Comune di Milano ove ne sussistano presupposti di fatto e di diritto, in base alla provincia della Regione Lombardia in cui è collocata la struttura (RSA);

- i requisiti di accesso minimi, che dovranno possedere i soggetti partecipanti all'Avviso:
- a. le unità d'offerta di cui al suddetto elenco dovranno essere già accreditate e contrattualizzate presso il S.S.R. di Regione Lombardia; la contrattualizzazione garantisce al gestore l'erogazione della quota sanitaria da parte della A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute) territorialmente competente;
- b. l'Ente gestore, al momento della pubblicazione dell'Avviso, dovrà avere un'esperienza di almeno tre anni di gestione di RSA nel territorio della Regione Lombardia e dovrà produrre dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.lgs. n. 36/2023 e alla insussistenza di cause di divieto, decadenza e sospensione in capo ai legali rappresentanti, amministratori e soci. Le dichiarazioni saranno verificate dall'Amministrazione Comunale che effettuerà verifiche anche in tema di normativa antimafia;
- l'iscrizione in Elenco, così come la sottoscrizione della convenzione, non farà sorgere in capo agli Enti gestori alcun diritto all'invio di Anziani da parte del Comune di Milano, in quanto la loro destinazione dipenderà esclusivamente dalla volontà espressa dagli Anziani utenti aventi diritto e da valutazioni dell'Amministrazione che consentano, da una parte, di tutelare il diritto di scegliere, con la maggior libertà possibile, la struttura da parte dell'anziano e dall'altra di contenere la spesa per singolo ricovero, in modo da ampliare la platea delle persone che possono essere supportate economicamente da parte del Comune di Milano. D'altra parte, gli Enti gestori non saranno obbligati a mettere in disponibilità immediata del Comune di Milano i posti dichiarati al momento dell'iscrizione e potranno ridurre i posti in disponibilità del Comune in qualunque momento in ragione di loro insindacabili decisioni;
- sarà cura del Dirigente competente procedere alla pubblicazione dell'Avviso che conterrà, oltre alla specifica dei requisiti di accesso, l'indicazione della quota sociale massima che potrà essere posta a carico del Comune di Milano, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, gli elementi della eventuale convenzione con la durata e la previsione del controllo e monitoraggio da parte dell'Amministrazione;
- sarà costituita apposita Commissione per la valutazione dei requisiti di accesso e per la formazione dell'Elenco;
- l'Elenco avrà la durata di quattro anni e potrà essere aggiornato/modificato con periodicità annuale e/o ogniqualvolta si rendesse necessario. In fase di aggiornamento/modifica verranno verificate la sussistenza e il mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'Elenco.

PRESO ATTO CHE:

- attualmente la quota sociale a carico del Comune di Milano si attesta su una media di € 61,59/die, a fronte di una retta massima pagata dal Comune di € 63,00/ die per anziano assistito, con un'elevata differenziazione tra struttura e struttura in ragione della dislocazione nell'ambito del territorio regionale e dei servizi offerti, come risulta dalla Relazione Tecnica allegata parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1);
- al fine di non pregiudicarsi la possibilità di avere disponibilità di accoglienza da parte dei soggetti gestori di RSA, come esplicitato nella Relazione Tecnica allegata, parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione, risulta opportuno aggiornare/adequare la quota sociale massima applicabile;
- la quota sociale massima che potrà essere posta a carico parzialmente o interamente del Comune di Milano, considerata congrua dal Dirigente competente sulla base di quanto indicato nella Relazione Tecnica, allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), sarà pari a € 68,00, importo ritenuto congruo;
- la definizione di questa quota sociale massima, come meglio specificato in Relazione Tecnica allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), comporterà una maggior spesa massima stimata su base d'anno in € 2.400.000,00 a partire dall'esercizio 2024 e sarà comunque contenuta nei limiti degli stanziamenti approvati al Cap. 3613.06;

- gli anziani per i quali attualmente il Comune di Milano già riconosce la quota sociale e che siano attualmente ospitati in RSA in convenzione continueranno ad essere ospitati nella struttura RSA di riferimento alle stesse condizioni già concordate, con la precedente convenzione, fino al momento in cui avranno bisogno di assistenza, anche nel caso in cui l'Ente gestore dovesse fare la scelta di non convenzionarsi con il Comune di Milano con il nuovo Avviso che sarà pubblicato a seguito dell'adozione della presente Proposta di Deliberazione;
- occorre procedere con l'immediato avvio delle procedure che consentano la pubblicazione dell'Avviso di che si tratta, dichiarando l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione.

RITENUTO, INFINE, CHE:

sia opportuno proporre di dichiarare la presente Proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di consentire l'immediato avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso di che si tratta.

VISTI:

- gli articoli 48, 49 e 134, comma IV, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo Settore;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"* e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 23 dell'11 agosto 2015 di modifica della Legge regionale n. 3/2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7435 del 14.12.2001;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 12618 del 7.4.2003 e D.G.R. n. X/2569 del 31.10.2014;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 425 del 30 marzo 2023, avente a oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Immediatamente eseguibile"*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27 luglio 2023, avente ad oggetto *"Programmazione 2023-2025 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile"*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 3 agosto 2023 n. 1079, *"Programmazione 2023- 2025. Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27/07/2023. Immediatamente eseguibile"*;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare le linee di indirizzo, come definite in premessa e meglio precisate nella Relazione Tecnica, allegata quale parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1), per la formazione di un elenco di unità di offerta residenziale, disponibili ad eventuale convenzionamento con il Comune di Milano per accogliere persone anziane non autosufficienti e non assistibili a domicilio;
2. di aggiornare la quota sociale massima giornaliera, da poter riconoscere ai soggetti gestori inseriti nell'Elenco di cui al punto 1 che ospitano anziani aventi diritto alle prestazioni agevolate, che potrà essere posta a carico del Comune di Milano nella misura massima di €

68,00, così come da Relazione Tecnica, allegata parte integrante alla presente Proposta di Deliberazione (Allegato 1);

3. di dare atto che l'aggiornamento della quota sociale massima in € 68,00, comporterà una conseguente maggior spesa massima su base annua per le RSA, stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024 e troverà copertura nell'ambito degli stanziamenti approvati del Bilancio dell'Area Residenzialità;
4. di dare atto che gli anziani assistiti per i quali attualmente il Comune di Milano deve sostenere la spesa relativa alla quota sociale continueranno ad essere ospitati nella struttura RSA di riferimento alle stesse condizioni già concordate nella precedente convenzione fino al momento in cui avranno bisogno di assistenza e che quanto definito nella presente Proposta di Deliberazione riguarderà soltanto le nuove domande di intervento di ricovero in RSA che, iscritte nell'Elenco di cui al punto 1), avranno sottoscritto apposita convenzione;
5. di dare atto che il Direttore dell'Area Residenzialità adotterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione della presente Proposta di Deliberazione;
6. di dichiarare, per le ragioni indicate in premessa, la presente Proposta di Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 1422 / 2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA RESIDENZIALITA'

Guido Gandino

Firmato digitalmente da Guido Gandino

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 1422 / 2023

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE CON OSSERVAZIONI

Si esprime parere favorevole nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nella programmazione finanziaria 2024/2025 e annualità successive

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Bruna Forno

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione tramite avviso pubblico di un elenco delle unità di offerta residenziali sociosanitarie, Residenze Sanitarie Assistenziali, disponibili ad accogliere Anziani non autosufficienti e non assistibili a domicilio e aggiornamento della relativa quota sociale da applicare. Maggior spesa su base annua stimata in € 2.400.000,00, a far tempo dall'esercizio 2024, contenuta nei limiti degli stanziamenti di Bilancio Approvati.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Numero proposta: 1422 / 2023

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

vista la Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale indicata in oggetto;

visto il parere di regolarità tecnica «favorevole», rilasciato dal Direttore competente dell'Area Proponente, Area Residenzialità, sulla Proposta in oggetto;

visto il parere di regolarità contabile «favorevole nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nella programmazione finanziaria 2024/2025 e annualità successive», espresso dal Ragioniere Generale;

atteso che le valutazioni in ordine alla congruità dell'adeguamento della quota sociale corrisposta dall'Amministrazione Comunale esulano dal presente scrutinio di legittimità, rientrando nella competenza della funzione dirigenziale preposta;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITÀ FAVOREVOLE

sulla Proposta di Deliberazione indicata in oggetto, per le considerazioni e nei limiti sopra formulati, con l'avvertenza di cui al suddetto parere di regolarità contabile.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Firmato digitalmente da Andrea Zuccotti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1447 DEL 26/10/2023

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELG-1447-2023-All_1-
RELAZIONE_TECNICA_NUOVO_AVVISO_RSA_ULTIMA_VERSIONE_11_10.pdf.p7m



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

Il Vice Segretario Generale vicario
Andrea Zuccotti
Firmato digitalmente

La presente deliberazione, verrà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Il Vice Segretario Generale vicario
Andrea Zuccotti
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione